



Meeting Re.Na.I.A.

11-14 aprile 2018

Competenze e Uda

Tutor d'aula: prof.ssa Anna Traversa



RIFERIMENTI LEGISLATIVI

DECRETO LEGISLATIVO
13 aprile 2017, n. 61

art. 1 co. 3

Il modello didattico è improntato al principio della ***personalizzazione educativa*** volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie ***competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza***, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità.

art. 3 co. 3

...

sono determinati i profili di uscita degli indirizzi di studio di cui al comma 1, i relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di **competenze, abilità e conoscenze**. Con il medesimo decreto è indicato il riferimento degli indirizzi di studio alle attività economiche referenziate ai codici **ATECO** adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati almeno sino a livello di sezione e di correlate divisioni.

Art. 5 co. 1 lett. b,c,d

1. L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato:

.....

- b) dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli **assi culturali** caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- c) dalla **progettazione interdisciplinare** dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- d) dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo **induttivo**, attraverso esperienze laboratoriali in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il **lavoro cooperativo per progetti**, nonché la gestione di processi in contesti organizzati; (concetto ribadito nell'art. 6 co. 4 del Regolamento)

.....

Art. 5 co. 1 lett. f

....

f) all'organizzazione per ***unità di apprendimento***, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese. **Le unità di apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione**

.....

Art. 5 co. 1 lett. g

....

g) dalla ***certificazione delle competenze*** che è effettuata, nel corso del biennio, con ***riferimento alle unità di apprendimento***, secondo un modello adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ferma restando la disciplina vigente in merito alla certificazione delle competenze per il triennio, nonché per le qualifiche triennali e i diplomi quadriennali, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

art. 8 co.6

Passaggi tra i sistemi formativi

Nel corso o al termine dei primi tre anni, le istituzioni scolastiche e le istituzioni formative accreditate tengono conto dei crediti maturati e certificati, secondo le seguenti modalità:

- a) **certificazione delle competenze** acquisite nel precedente percorso formativo, con riferimento alle **unità di apprendimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e)**;
- b) elaborazione, anche sulla base di eventuali verifiche in ingresso, di un **bilancio di competenze** da parte delle istituzioni che accolgono la studentessa e lo studente;
- c) progettazione e realizzazione delle attività di inserimento e di accompagnamento nel nuovo percorso.

Punti chiave del decreto

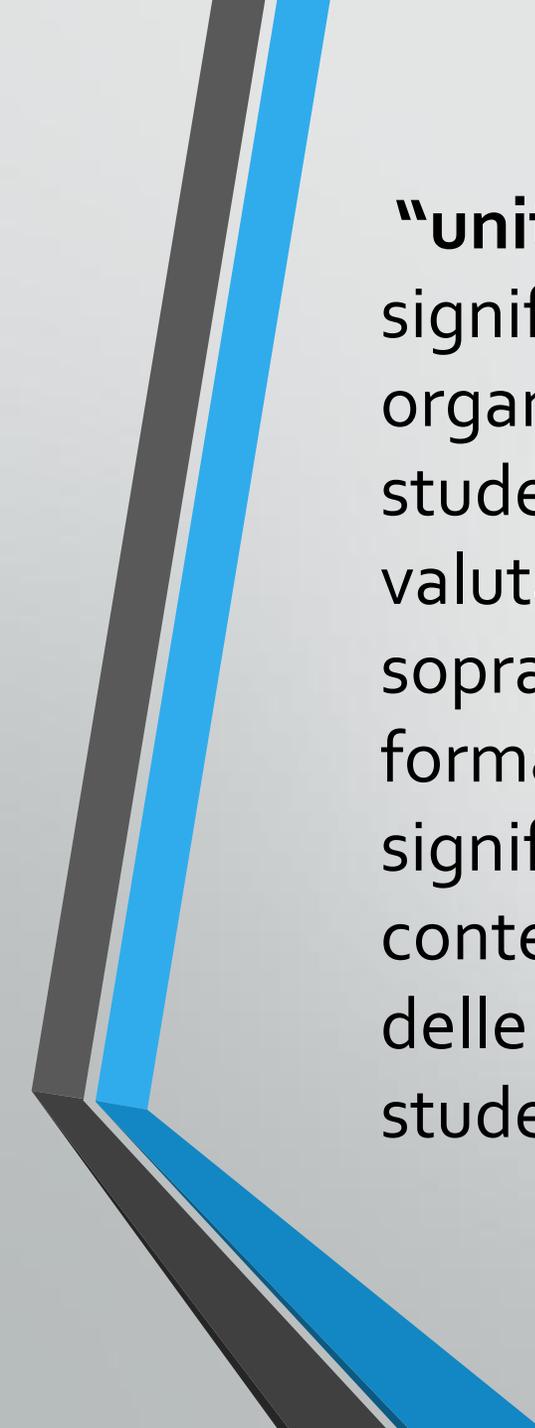
- **PERSONALIZZAZIONE EDUCATIVA** volta al rafforzamento/innalzamento delle competenze per l'apprendimento permanente
- **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DECLINATI IN TERMINI DI COMPETENZE-ABILITA'-CONOSCENZE**
- **RIFERIMENTO DEGLI INDIRIZZI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE DAI CODICI ATECO**
- **ASSETTO DIDATTICO CARATTERIZZATO DA:**
 - **PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE**
 - **METODOLOGIE DIDATTICHE DI TIPO INDUTTIVO**
 - **ESPERIENZE LABORATORIALI IN CONTESTI OPERATIVI**
 - **PROBLEM SOLVING IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DI RIFERIMENTO**
 - **LAVORO COOPERATIVO PER PROGETTI**
 - **ORGANIZZAZIONE PER UdA COME RIFERIMENTO PER IL RICONOSCIMENTO/CERTIFICAZIONE DI CREDITI**



**Schema di Regolamento ai sensi
dell'articolo 3, comma 3, del decreto
legislativo 13 aprile 2017, n. 61**

Art. 2 - Definizioni

“competenza”: comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;



“unità di apprendimento (UdA)”: insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo della studentessa e dello studente; costituisce il necessario riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione. Le UdA partono da obiettivi formativi adatti e significativi, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente hanno maturato le competenze attese.

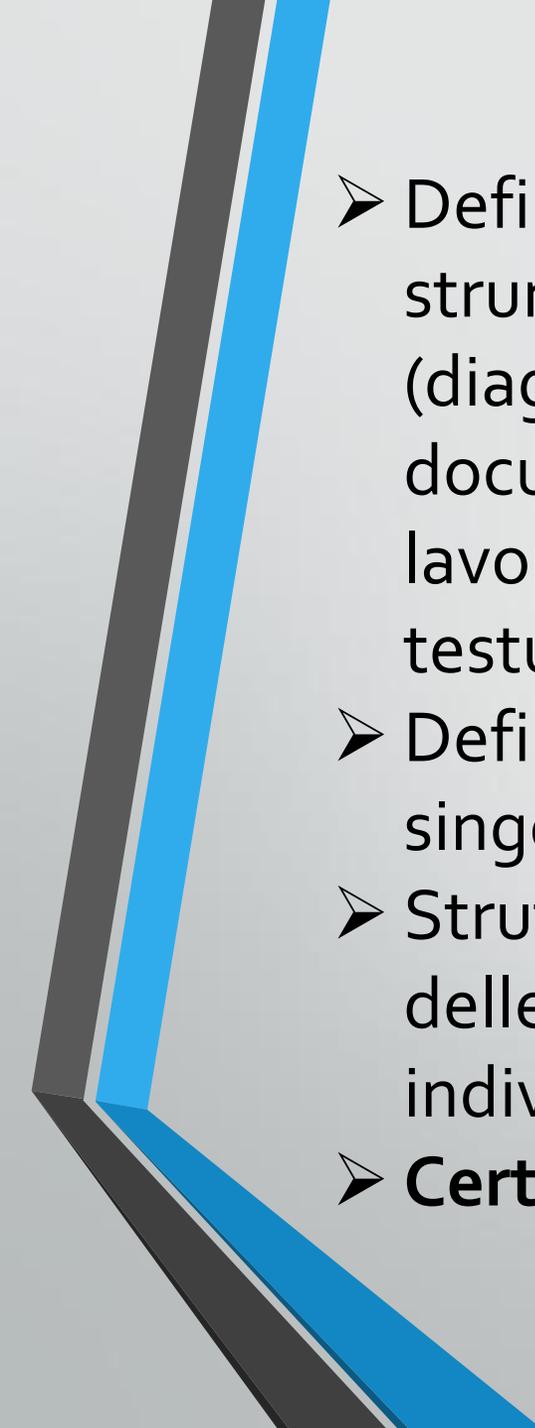


INDICAZIONI OPERATIVE

Progettare unità di apprendimento (UDA)

1 Progettazione

- Predisporre il **setting di apprendimento**, basato sulle competenze che si vogliono raggiungere, sia di cittadinanza che per asse culturale
- Aggregare le discipline per assi culturali e identificare i saperi essenziali per sviluppare le competenze, sia disciplinari sia di cittadinanza.
- Definire gli **ambienti di apprendimento**, luoghi in cui coloro che apprendono possono lavorare aiutandosi reciprocamente, avvalendosi di una varietà di risorse e strumenti, di attività di apprendimento guidato o di problem solving
- Progettare il percorso di apprendimento (creazione di UDA) con l'individuazione delle **conoscenze irrinunciabili** che gli studenti devono aver acquisito nelle varie fasi del lavoro e alla fine del percorso

- 
- Definire le **scansioni periodiche** del percorso individuando strumenti, modalità di lezione, risorse interne ed esterne, (diagramma di Gantt a cui possono accedere tutti i docenti), documenti a disposizione degli studenti che serviranno come base di lavoro e a cui si aggiungeranno le risorse di riferimento sia testuali/cartacee sia digitali, ecc.
 - Definire il tipo di lavoro finito (prodotto) che il gruppo classe o i singoli gruppi devono produrre al termine del proprio percorso.
 - Strutturare il **metodo di valutazione** (prove, tempi, standard) sia delle conoscenze che delle competenze, in riferimento agli indicatori individuati.
 - **Certificare.**



2. Attori

In via preliminare

- Dipartimenti
- CTS

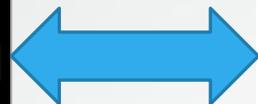
Per la definizione delle UdA

- Tavoli di progettazione interdipartimentali

3. Realizzazione

- **Consiglio di Classe** che sulla base delle evidenze riscontrate:
 - mette a punto eventuali misure a supporto/accompagnamento per la realizzazione dell'UdA
 - Monitora l'andamento della progettazione complessiva del Cdc
 - Individua, in accordo con il tutor, eventuali interventi di recupero/consolidamento di tipo individualizzato

ISOLAMENTO



COLLEGIALITÀ

CONDIVISIONE DEL
PESO DELLA
PROGETTAZIONE

SUPERAMENTO
DELL'AUTOREFERENZIALITA'

UdA

PFI

CERTIFICAZIONE DEI CREDITI

